

# ECOTURISMO da boom

## PANNELLI SOLARI A CINQUE STELLE

A 52 anni Alcide Leali, bresciano di Salò, sta per iniziare la sua terza vita da imprenditore. Dopo aver venduto le attività siderurgiche di famiglia, nel 1989 aveva fondato Air Dolomiti, una compagnia aerea regionale che presto diventò un alleato cruciale di Lufthansa sul mercato italiano. Quando nel 2003 il colosso tedesco rilevò l'intero capitale, Leali ne uscì con la soddisfazione di veder mantenuto il marchio che aveva creato, oltre che con un gruzzolo di una settantina di milioni di euro. Una parte di quei denari verrà ora investita in una nuova iniziativa: una serie di alberghi a cinque stelle costruiti dal prato verde, concepiti per diventare il punto di riferimento in Italia per chi cerca il massimo nelle "vacanze benessere". «Spesso vengono chiamati resort alberghi che hanno una strada davanti e una dietro. I nostri saranno veri resort all'americana, immersi nel verde», dice Leali. Il primo sarà aperto in estate a Gargnano, sul lago di Garda, i lavori per il secondo partiranno nel 2008 a Tremalzo, in Trentino, il terzo sarà in Toscana o in Umbria. Il nome sarà Lefay Resorts, gli investimenti previsti sono di 100 milioni di euro in 5 anni, poi lo sviluppo proseguirà con altre aperture. Le strutture hanno l'ambizione di ridurre al minimo l'impatto ambientale. Così a Gargnano sono previsti

un impianto a biomasse che, dice Leali, farà risparmiare 220 mila litri di gasolio l'anno, pannelli solari e fotovoltaici, un impianto di cogenerazione per la produzione di elettricità attraverso l'utilizzo di microturbine per produrre acqua calda d'inverno e per il raffreddamento estivo, nonché un sistema di raccolta integrale dell'acqua piovana. Il tutto per 250 posti letto e una spa di 3 mila metri quadri. Perché essere verdi, a volte, costa.



Al centro: rendering del nuovo resort sul lago di Garda.